



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO in particolare l’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 206/2007, secondo cui la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo n. 206/2007;

VISTA la domanda della SIG.RA TITIANA LAZEANU, cittadina rumena, volta a richiedere per l’esercizio in Italia dell’attività di “Acconciatore”, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni, il riconoscimento del titolo di formazione professionale, denominato “Certificat de absolvire a cursuli de calificare n. 8214-Serie 0000004”(CERTIFICATO DI CONCLUSIONE DEL CORSO DI QUALIFICA) per il mestiere di “COAFOR”, rilasciato in Romania il 26 luglio 2000 dal MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PROTEZIONE SOCIALE –AGENZIA NAZIONALE PER OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE-AGENZIA DISTRETTUALE PER OCCUPAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, al termine di un corso effettuato presso A.J.O.F.P. di Resita (distretto di Caracas-Severin) e dopo aver superando l’esame di qualifica a luglio del 2000, in cui è stata dichiarata operaia nel mestiere di “Parrucchiere”;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

NELLE MORE dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, della citata L.R. n. 14 del 2014, ossia che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l'utilizzo del sistema d'informazione del mercato interno europeo (Internal Market Information System - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

CONSIDERATO che la richiedente ha documentato anche il possesso del titolo di studio, denominato "*Diploma di Bacalaureat*", rilasciato dal Ministero nazionale dell'Educazione in Romania e conseguito il 20 settembre 1999 previo superamento dell'esame nella sessione di giugno 1999, organizzata presso il Liceo "*Traian Lalescu*", relativamente al corso di studi liceale della durata di quattro anni, effettuato presso l'Istituto "*Diaconovici-Tietz*" della località di Resita, distretto di Caras-Severin;

VISTA l'esperienza professionale acquisita dalla richiedente in Romania presso tre imprese di Resita con la qualifica di parrucchiere, per periodi non continuativi dal 3 marzo 2001 al 29 ottobre 2004;

VALUTATO però che tale attività lavorativa, documentata tramite "CARNET DE MUNCA N. 1192666" (LIBRETTO DI LAVORO), non può essere considerata in quanto antecedente agli ultimi dieci anni rispetto alla data di presentazione della domanda di riconoscimento della qualifica estera, come da relative disposizioni contenute nella Direttiva 2005/36/CE sul riconoscimento delle qualifiche professionali estere;

TENUTO CONTO invece dell'esperienza professionale, debitamente documentata, svolta in Italia dalla SIG.RA TITIANA LAZEANU presso l'impresa di settore "SUENO DI REBUZZI ELENA" (n. REA VA 294327 con sede a Busto Arsizio) in qualità di lavoratrice subordinata, con un contratto di apprendistato professionalizzante di due anni, a decorrere dall'assunzione avvenuta il 17 gennaio 2008, e successivamente al 17 gennaio 2010, con tipologia di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadramento al secondo livello del CCNL di settore, sino alla data di presentazione dell'istanza di riconoscimento;

IN ESITO alla duplice verifica effettuata da questa Amministrazione sia presso il Centro per l'impiego di Busto Arsizio sia presso l'Ufficio INPS del medesimo Comune, dalla rispettiva consultazione del "*Modello C2 storico*" e dell'"*Estratto contributivo*" della SIG.RA TITIANA LAZEANU, è stata comprovata l'esperienza lavorativa italiana, riferita al punto precedente nelle modalità ivi indicate;

SENTITE le varie Autorità competenti rumene, tramite il sistema "*Internal Market Information*" della Commissione europea, le quali nel fornire le risposte alle domande formulate con IMI 75519, hanno attestato l'autenticità, la regolarità di conseguimento (frequenza nel periodo dal 7 febbraio 2000 al 21 luglio 2000; data di superamento del relativo esame: 22 luglio 2000), la durata della formazione (sei mesi circa per complessive 840 ore di corso), nonché la validità in loco ai fini professionali del titolo di "COAFOR" della SIG.RA TITIANA LAZEANU, in conformità anche alle



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

pertinenti disposizioni della Direttiva 2005/36/CE in materia di riconoscimenti qualifiche estere;

STABILITO, sempre secondo quanto acclarato dalle Autorità IMI consultate, che in Romania non sussiste regolamentazione per la professione di “*Hairdresser/Barber/Wig-maker*” mentre la relativa formazione è disciplinata dall’Ordinanza governativa n.129/2000 del Ministero dell’Istruzione e che l’attività professionale di “COAFOR” (con riferimento al titolo esaminato) costituisce parte della predetta professione, secondo lo standard occupazionale per l’attività di “COAFOR - *Settore professionale: COMMERCIO E SERVIZI*”;

CONSIDERATE inoltre le informazioni rese sempre dalla predette Autorità IMI sia sulle specifiche competenze professionali acquisite dalla richiedente con il piano di formazione seguito, strutturato su sei MODULI: *Tecnologia del mestiere* (200 ore) - *Organizzazione e legislazione* (30 ore) - *Workshop per frequenza gratuita* (10 ore) - *Metodi di sviluppo circa il luogo di lavoro* (10 ore) - *Microbiologia* (30 ore) - *Pratica* (560 ore), che sulla possibilità per la SIG.RA TITIANA LAZEANU di esercitare la professione di “COAFOR-COR 514101”, autonomamente in tutto il territorio della Romania.

VISTA la delibera assunta in data 17 ottobre 2018 dalla Conferenza di servizi, di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, conformemente al parere espresso dal rappresentante dell’Associazione nazionale di categoria CNA-BENESSERE, con la quale, oltre a ritenere, ai sensi del D.Lgs. 206/2007 - Capo II – Regime generale – artt. 18-21, il titolo di qualifica professionale idoneo a consentire in Italia l’esercizio dell’attività di “*Acconciatore*”, si propone di accogliere al riconoscimento la domanda della SIG.RA TITIANA LAZEANU, valutando favorevolmente l’esperienza professionale maturata in Italia (per circa sette anni e otto mesi presso la riferita Impresa di settore, regolarmente abilitata, in qualità di lavoratrice subordinata) a scomputo della misura compensativa altrimenti necessaria, in quanto la formazione richiesta dalla normativa nazionale riguarda “*materie sostanzialmente diverse*”, cioè “*...materie la cui conoscenza è essenziale all’esercizio della professione regolamentata e che in termini di durata o contenuto sono molto diverse rispetto alla formazione ricevuta dal migrante*” (D.Lgs. n. 206/2007 art. 22, co. 5);

DECRETA

Articolo 1

1. Con il presente provvedimento, alla SIG.RA TITIANA LAZEANU, cittadina italiana, nata a RESITA (ROMANIA) il 10 giugno 1981, viene riconosciuto, ai sensi degli artt. 18-21 del Decreto Legislativo n. 206/2007 e s.m.i, il titolo di qualifica professionale, citato in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di “*Acconciatore*”, di cui alla legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, senza necessità di misure compensative, valutato lo scomputo dell’esperienza professionale maturata in Italia e riferita in preambolo.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico: www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Mario FIORENTINO)

F.to M. Fiorentino

Roma, 28 gennaio 2019